



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

*Scuola di Medicina*  
*Corso di Laurea in infermieristica*  
*Sede di Mestre (VE)*

Tesi di laurea

**ELABORAZIONE DI UN FASCICOLO INFORMATIVO  
COME SUPPORTO ALLE DONNE CHE AFFERISCONO AD  
UNA BREAST UNIT**

Relatore: Prof. Polese Lino

Laureanda: Bertolino Camilla  
Matricola: 1081687

Anno Accademico 2015-2016

## **RIASSUNTO**

**INTRODUZIONE:** Si stima che vengano diagnosticati in Italia circa 48.000 nuovi casi di carcinomi della mammella femminile. Non considerando i carcinomi cutanei, il carcinoma mammario è la neoplasia più diagnosticata nelle donne, in cui circa un tumore maligno ogni tre (29%) è un tumore mammario. Sebbene siano state costituite delle unità di senologia, la Breast Unit dell'azienda ULSS 12 si trova sprovvista di un mezzo di informazione cartaceo che accompagni e supporti il percorso delle donne affette da patologia mammaria.

**OBIETTIVI:** Obiettivo del fascicolo informativo è quello di informare la paziente al fine di consentirle di fare delle scelte consapevoli e di alleviare l'ansia, aumentare la compliance nei trattamenti ed aiutare anche il nucleo familiare ed il caregiver ad accettare la malattia e a prendere parte all'iter diagnostico-terapeutico all'interno dell'Unità di Senologia.

**MATERIALI E METODI:** Per sviluppare il fascicolo è stata eseguita una revisione della letteratura riguardante la metodologia di stesura di uno strumento informativo, l'efficacia del ruolo emergente dell'infermiere di senologia, l'efficacia del ruolo del case manager all'interno della Breast Unit, i dati epidemiologici (AIOM 2015), i bisogni dell'assistito e del nucleo familiare (Brunner-Suddarth) ed il concetto di Health Literacy correlato alla creazione di un mezzo informativo; sono state fatte delle interviste al personale medico del team multidisciplinare per decidere i criteri di inclusione ed esclusione dei contenuti e per la revisione e rivalutazione del lavoro insieme alle interviste al personale infermieristico con una indagine su quali fossero le domande più frequentemente fatte dalle pazienti; un focus group con sei pazienti, eseguito una volta stesa la bozza, per avere un feedback sull'efficacia e sull'utilità del fascicolo, sia dal punto di vista contenutistico che grafico. Per quanto riguarda i contenuti del mezzo informativo, ci si è avvalsi di strumenti ufficiali ed aggiornati quali linee guida, studi e libri di testo scientifici.

**RISULTATI:** Dopo la revisione eseguita tramite le interviste al personale medico dedicato sono state evidenziate le necessità di rivedere gli aspetti inerenti le terapie complementari, la chirurgia e la chirurgia ricostruttiva, la valutazione diagnostica con le procedure di analisi, sezione revisionata da una precedente brochure mai consegnata alle utenti. Tramite la revisione della letteratura si è inserita una sezione riguardante la prevenzione primaria e secondaria, l'importanza dell'autopalpazione come strumento utile a conoscere il proprio corpo e ad accorgersi di eventuali cambiamenti della mammella, segni e sintomi di allarme. Con l'intervista al personale infermieristico invece sono state sviluppate le domande sotto forma di nozioni e consigli: precauzioni per evitare traumi all'arto in caso di linfadenectomia, consigli per evitare la comparsa di linfedema, consigli pratici (domanda di invalidità, convenzioni per l'acquisto di ausili nel post-

operatorio o nella gestione degli effetti secondari delle terapie complementari). Con il focus group la valutazione è risultata positiva per chiarezza del linguaggio ed esaustività dei contenuti, gli aspetti più apprezzati sono stati quelli epidemiologici, la presenza dello psicologo all'interno e all'esterno della Breast Unit, il coinvolgimento del nucleo familiare grazie ad un mezzo da portare a casa e da condividere, la funzione del team multidisciplinare ed il significato di presa in carico globale e l'inserimento di siti internet ufficiali per eventuali approfondimenti.

**CONCLUSIONI:** L'opinione principalmente condivisa riguarda l'efficacia che può avere un fascicolo informativo come mezzo di educazione al paziente, compito fondamentale per la professione infermieristica, presente nel codice deontologico dell'infermiere; come mezzo di diminuzione dell'ansia e come mezzo per garantire scelte consapevoli, ricordando che la comunicazione diretta deve essere garantita in ogni circostanza ed accompagnata, quando possibile, da una parte scritta. Sarebbe interessante continuare il lavoro indagando sull'efficacia del fascicolo a distanza di qualche anno con la somministrazione di un questionario di valutazione.

MAIL: [camillabertolino@hotmail.it](mailto:camillabertolino@hotmail.it)